

Uno stipendio per i familiari curanti

Con la sua società AsFam, Ruedi Kunz fa in modo che i familiari non debbano più prendersi cura gratuitamente dei loro partner, genitori o figli.



Ruedi Kunz, fondatore e direttore di AsFam. Foto: pgc

Ruedi Kunz è stato intervistato da Thomas Schenk

Signor Kunz, come le è venuta l'idea di fondare un'organizzazione Spitex che consente ai familiari curanti di farsi assumere come collaboratori retribuiti?

L'idea mi è stata suggerita da Hardy Landolt, docente di diritto delle assicurazioni sociali presso l'Università di San Gallo, lui stesso gravemente invalido e accudito dalla moglie. Il professor Landolt era alla ricerca di un modo per far sì che i caregiver potessero essere retribuiti per il loro lavoro. La via per giungere a questo risultato è stata indicata dal Tribunale federale in una sentenza del 2006, nella quale si conferma che anche i familiari possono fornire prestazioni di assistenza che devono essere coperte dalle casse malati. Ciò a condizione che i caregiver siano impiegati presso un'organizzazione Spitex e vengano istruiti e supervisionati da infermieri qualificati.

Cosa l'ha indotto a realizzare questo concetto?

Per me e mia moglie è stato subito chiaro che lo avremmo fatto. Lei si era presa cura dei suoi genitori per diversi anni, e per farlo aveva dovuto rinunciare al suo lavoro. Essendo in pensione anticipata, io avevo il tempo necessario per mettere in piedi un'organizzazione Spitex.

Quali ostacoli legali ha incontrato?

Di primo acchito le casse malati si sono mostrate molto scettiche: ci hanno addirittura chiesto se ciò che stavamo facendo era legale. In seguito ci sono voluti alcuni colloqui per spiegare loro la situazione legale. Oggi collaboriamo con una ventina di casse malati.

Dall'estate 2020 nei Cantoni di Zurigo e Sciaffusa disponete di un'autorizzazione Spitex e potete assumere familiari curanti. Come è andata all'inizio?

Dapprima è stato difficile stabilire il contatto con dei familiari curanti: molti erano diffidenti. Questo è comprensibile, poiché la nostra offerta era completamente nuova: tanti si prendevano cura da anni di partner, genitori o figli senza mai ricevere un centesimo, poi tutt'a un tratto siamo arrivati

noi e gli abbiamo detto che potevano farsi pagare... La situazione è cambiata quando il quotidiano gratuito «20 Minuti» ha parlato di noi. Subito dopo siamo stati letteralmente sommersi di richieste.

Come reagiscono i familiari curanti che ricevono per la prima volta una paga per il loro lavoro?

Con molta emozione: tanti sono in lacrime.

Organizzazioni Spitex per i familiari curanti

- **AsFam**
(www.asfam.ch):
attiva nei Cantoni di Argovia, Sciaffusa e Zurigo
- **Solicare**
(www.solicare.ch):
attiva in numerosi Cantoni della Svizzera tedesca
- **Care Solutions**
(www.care-solutions.ch):
attiva nel Canton Glarona

Le tre organizzazioni hanno unito le forze, dando vita all'Associazione delle organizzazioni Spitex per i familiari curanti (VeSPA).

Vi invitiamo a leggere anche il ritratto di una caregiver a pagina 42.

Per ora quest'offerta esiste solo nella Svizzera tedesca e romanda.

AsFam

AsFam è l'acronimo di Assistenza per le Famiglie con familiari curanti. Questa organizzazione si rivolge ai familiari che dispensano cure di base. Rientrano in questa definizione l'aiuto per alzarsi al mattino, lavarsi, fare la doccia, vestirsi o andare in bagno. I familiari percepiscono un compenso di CHF 33.50 lordi l'ora, che equivale al contributo per l'assistenza dell'assicurazione invalidità. AsFam è attualmente attiva nei Cantoni di Argovia, Sciaffusa e Zurigo. In aprile dovrebbe iniziare l'attività anche in tutti Cantoni della Svizzera romanda.